

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: AREE DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZI: LOCALITA' "PIAN DI ROTA". VARIANTE AL R.U. APPROVAZIONE.

N. 131 del 23/7/2008

L'anno duemilaotto, il giorno 23 del mese di Luglio alle ore 17.45 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1 - Cosimi Alessandro (Sindaco)		X	22 - Ragghianti Franca		X
2 - Fugi Silvia		X	23 - Costa Letizia	X	
3 - Ampola Matteo	X		24 - Argentieri Giuseppe		X
4 - Aquilini Gabriella	X		25 - Lampredi Maurizio		X
5 - Ritorni Claudio	X		26 - Bottino Maristella		X
6 - Altini Fabio	X		27 - Ciacchini Massimo		X
7 - Cantù Gabriele	X		28 - Amadio Marcella		X
8 - Cecchi Claudio		X	29 - Tamburini Bruno	X	
9 - Solimano Marco	X		30 - Ghiozzi Carlo		X
10 - Uccelli Elena	X		31 - Trotta Alessandro		X
11 - Ceccarini Massimo		X	32 - Chelli Otello	X	
12 - Luschi Francesca		X	33 - Fornaciari Gina		X
13 - Becagli Stefano	X		34 - Raugei Enzo		X
14 - Pini Luigi	X		35 - Guastalla Guido	X	
15 - Cini Laura	X		36 - D'Apice Maria Clotilde		X
16 - Bianchi Enrico	X		37 - Gazzarri Marta	X	
17 - Dehecchi Alessandro	X		38 - Cannito Marco	X	
18 - Bartalucci Daniela	X		39 - Volpi Rosalba	X	
19 - Mancusi Giovanni	X		40 - Capuozzo Salvatore	X	
20 - Vittori Vittorio	X		41 - Volpi Gabriele		X
21 - Mainardi Susanna	X			24	17

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Capuozzo – Solimano – Chelli

- OMISSIS -

Cod. Uff. 5430

Data 23 LUG. 2008

Prot. n. 131

OGGETTO:

AREE DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZI: LOCALITA' "PIAN DI ROTA". VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO. APPROVAZIONE.

Sono presenti il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Bianchi ed i consiglieri: Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Chelli, Ciacchini, Cini, Costa, D'Apice, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Lampredi, Mainardi, Mancusi, Pini, Ragghianti, Ritorni, Solimano, Tamburini, Uccelli, Vittori, Volpi Gabriele e Volpi Rosalba.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con propria deliberazione n. 120 del 22.6.2007 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico concernente l'area di trasformazione per servizi in località "Pian di Rota", compresa tra il torrente Ugione a Nord, la via Aiaccia a Ovest e la via degli Archi a Sud, per la realizzazione del nuovo cimitero comunale;

ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 1/2005, si è provveduto al deposito del provvedimento adottato nella sede comunale a libera visione del pubblico, pubblicando il relativo avviso di deposito sul B.U.R.T. e tramite manifesti, dando altresì notizia dell' avvenuta adozione alla Regione e alla Provincia;

ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 30/2007 tale avviso è stato altresì notificato ai soggetti proprietari delle aree sulle quali il provvedimento adottato ha previsto l'imposizione di un vincolo espropriativo;

successivamente alla pubblicazione della deliberazione sopra indicata sono state presentate 7 (sette) osservazioni delle quali di seguito si espone la sintesi:

Osservazione n. 1 prot. 78672 del 11.11.2007 presentata da Alberto M. Baldi+1: *gli osservanti, proprietari di terreno con annesso rurale in via delle Sorgenti, sottoposto dal provvedimento adottato a vincolo espropriativo, espongono quanto segue:*

1) la prevista eliminazione della strada camionabile di collegamento tra la via delle Sorgenti e Stagno (via Ajaccia) crea grave danno alla collettività, poiché è l'unica che consente agevolmente di accedere sia ai terreni posti sul lato destro (in direzione Stagno), sia al torrente Ugione che all'esistente insediamento Rom

2) la realizzazione del Cimitero determinerà per la collettività alti costi a causa della morfologia del terreno, che presenta rilevanti dislivelli, e del contesto ambientale; a tal proposito vengono allegate fotografie e rilievi aerofotogrammetrici

23 LUG. 2008

3) la previsione di esproprio comprende anche un affluente del torrente Ugione posto al confine con la proprietà degli osservanti, soggetto a frequenti esondazioni, la cui presenza è di ostacolo alla realizzazione del cimitero.

Gli osservanti chiedono che venga ridotta l'area destinata alla realizzazione del Cimitero, stralciando dalla previsione espropriativa la strada di collegamento e i terreni adiacenti ad esso sul lato Est, come da planimetria allegata.

Osservazione n. 2 prot. 81036 del 17.10.2007 presentata da Marco Pancaccini ed altri: si veda la sintesi all'osservazione n.1, di identico tenore.

Osservazione n. 3 prot. 81221 del 17.10.2007 presentata da Graziella Giorgi: l'osservante, proprietaria di area sottoposta dal provvedimento adottato a vincolo espropriativo, asserisce che le caratteristiche del terreno non sono idonee alla realizzazione del cimitero, data la forte pendenza e l'ubicazione marginale rispetto alla prevista localizzazione dell'opera.

Osservazione n. 4 prot. 81975 del 18.10.2007 presentata da Mario Paoletti ed altri: gli osservanti, titolari di un'azienda agricola chiedono che, in occasione della prevista espropriazione del terreno di loro proprietà, ne sia valutata l'elevata produttività derivante dall'ubicazione e dalle caratteristiche naturali.

Osservazione n. 5 prot. 82457 del 19.10.2007 presentata da Cementir – Cementerie Tirreno S.p.A. – a mezzo del legale rappresentante dott. Riccardo Nicolini: l'osservante è proprietaria di terreni sui quali la variante adottata prevede la realizzazione del cimitero comunale: si veda la sintesi all'osservazione n.1, di identico tenore.

Osservazione n. 6 prot. 88924 del 29.10.2007 presentata da Cazim Halilovic: l'osservante fa presente che l'area di sua proprietà sottoposta ad esproprio con il provvedimento adottato costituisce il luogo di attuale dimora del suo nucleo familiare, composto da 49 persone di cui 35 minorenni, chiedendo, in luogo dell'indennità di esproprio, l'assegnazione di un altro terreno.

Osservazione n. 7 del 14. 9.2007 prot. 70632 presentata da Domenico Cerere ed altri (l'osservazione è proposta anche nei confronti della deliberazione C.C. n. 121 del 22.6.2007 di adozione della variante al R.U. per la realizzazione della Cassa di espansione del Torrente Ugione.): gli osservanti chiedono lo stralcio di un immobile di loro proprietà situato in loc. Pian di Rota (già adibito a casa colonica e funzionale all'esercizio dell'attività di coltivatori diretti in passato esercitata) dall'area normativa "Aree di trasformazione per servizi" ex art.44 NN.TT.A. del R.U. mediante il suo inserimento nell'area normativa "Aree consolidate di iniziativa privata" ex art. 13 NN.TT.A. del R.U. - in analogia con la destinazione urbanistica attribuita dalla variante adottata all'area parzialmente urbanizzata individuata negli elaborati di variante - o nell'area normativa "Aree a ville con giardino" ex art. 15 NN.TT.A. del R.U.. A sostegno della richiesta, gli osservanti rilevano che l'immobile in questione non rientra né nel perimetro individuato per il nuovo Cimitero di Pian di Rota né in quello della cassa di espansione.

Tutto ciò premesso:

vista la propria deliberazione n. 120/2007 di adozione;

preso atto delle osservazioni presentate (ALL.A);

23 LUG. 2008

visto il rapporto n. 46765/2008 dell'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica e la decisione G.C. n. 167 del 20.6.2008 e ritenuto di condividerne i contenuti;

ritenuto, pertanto, di controdedurre alle osservazioni presentate termini di seguito indicati:

OSS. n. 1 : in relazione ai punti in cui l'osservazione è articolata, si controdeduce come segue:

1) Una parte della strada di collegamento tra Via delle Sorgenti e la frazione Stagno (Via Aiaccia) è progettualmente inglobata all'interno del cimitero murato in quanto essenziale e indispensabile quale collegamento pedonale e carrabile tra le aree cimiteriali da realizzare su due livelli altimetrici oggi esistenti. Sarà comunque consentito l'accesso dalla Via Aiaccia ai lotti residui non interessati dalla costruzione cimiteriale. In ogni caso nessun lotto privato, fuori dal perimetro del cimitero murato rimarrà intercluso.

2) L'esecuzione di Cimitero nell'area in questione è sicuramente praticabile senza costi onerosi per la collettività intera. La scelta progettuale indirizzata alla costruzione del nuovo cimitero rispetta totalmente le condizioni orografiche oggi esistenti. E' il progetto che si adegua al sito nel rispetto dell'esistente. Non sono previsti livellamenti di terreno, nessun tipo di muro a retta, trasformazioni del territorio che potrebbero influenzare o modificare l'assetto idrogeologico consolidato. Sono previsti muri di perimetrazione esterna in conformità alle norme igienico sanitarie esistenti.

3) L'affluente del torrente Ugione rientra nell'ambito del costruendo cimitero murato. Il progetto prevede la costruzione di loculi di moderata altezza solo nella parte alta dell'affluente, lontani dalle eventuali esondazioni che storicamente si verificano in prossimità della cassa di espansione del torrente Ugione e nel lotto di terreno oggi occupato dalla collettività ROM.

Per le considerazioni esposte, si **rigetta** l'osservazione

OSS. n. 2 : si richiamano le controdeduzioni esposte all'**osservazione n. 1**; pertanto, si **rigetta** l'osservazione.

OSS. n. 3 : si richiamano le controdeduzioni esposte al **punto 2 dell'osservazione n. 1**; pertanto, si **rigetta** l'osservazione.

OSS. n. 4 : si **rigetta** l'osservazione, dal momento che i rilievi mossi dall'osservante non attengono alla scelta pianificatoria bensì al calcolo dell'indennità di esproprio.

OSS. n. 5 : si richiamano le controdeduzioni esposte all'**osservazione n. 1**; pertanto, si **rigetta** l'osservazione.

OSS. n. 6 : si **rigetta** l'osservazione, dal momento che non risulta possibile reperire un altro terreno idoneo alle esigenze dell'osservante. Peraltro, in considerazione dell'ubicazione dell'area di proprietà dell'osservante, marginale rispetto alla realizzazione dell'opera pubblica, si ritiene opportuno prevederne lo stralcio dal perimetro della variante.

OSS. n. 7 : l'osservazione non è pertinente, poiché l'immobile a cui si fa riferimento non rientra nella porzione di territorio interessato dalla variante adottata; pertanto si **rigetta**. Si precisa, peraltro, che l'immobile si trova in area ad oggi priva di disciplina urbanistica, ai sensi dell'art. 55, comma 5, della L.R. n.1/2005 e, pertanto, costituirà oggetto di futuri eventuali provvedimenti con i quali sarà ad essa nuovamente attribuita una destinazione.

23 LUG. 2008

visto il Piano Strutturale approvato con D.P.G.R. n. 145 del 21.7.1997 e pubblicato sul BURT il 13.8.1997 e considerato che la variante al Regolamento Urbanistico è ad esso conforme;

vista la L.R. n.1/2005;

dato atto che conservano validità le indagini geologico- tecniche - già depositate presso l'Ufficio del Genio Civile in data 23.3.1998 - allegate alle deliberazioni C.C. n.43/1998 e CC. n.19/1999 con le quali si è proceduto all'approvazione del Regolamento Urbanistico, le quali non necessitano di aggiornamento;

dato atto, pertanto, del relativo deposito in data 3.10.2006 n. 763 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005;

dato altresì atto che la pratica relativa alle indagini geologico-tecniche come sopra depositate risulta archiviata dall'U.R.T.A.T., come da verbale del 10.10. 2006;

visti l'art. 9 del DPR 327/2001 e l'art.7 della L.R. n. 30/2005 e preso atto, pertanto, che l'efficacia del provvedimento di approvazione della variante comporta reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla variante stessa;

visto l'art. 39 del DPR 327/2001 e ritenuto di prevedere, al sussistere dei presupposti di legge, la corresponsione dell'indennità ai proprietari delle aree sulle quali verrà riproposto il vincolo espropriativo, da definirsi con successivi provvedimenti secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa di riferimento;

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (ALL.2);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. n.1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005 (ALL.3);

visti i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lg.s. n.267/2000 allegati al presente atto per formarne parte integrante (ALL.1);

ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico concernente l'area di trasformazione per servizi in località "Pian di Rota", compresa tra il torrente Ugione a Nord, la via Aiaccia a Ovest e la via degli Archi a Sud, per la realizzazione del nuovo cimitero comunale, secondo il progetto predisposto dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica ,

23 LUG. 2008

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa,

- 1) di **rigettare** le osservazioni presentate;
- 2) di modificare – sulla base di quanto controdedotto all'osservazione n. 6 - il perimetro della variante adottata mediante stralcio dell'area di proprietà dell'osservante, da ritenersi marginale e non strategica ai fini della realizzazione dell'opera pubblica;
- 3) di **approvare** – secondo le procedure previste dagli artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005 - la variante al Regolamento Urbanistico concernente l'area di trasformazione per servizi in località "Pian di Rota", compresa tra il torrente Ugione a Nord, la via Aiaccia a Ovest e la via degli Archi a Sud, per la realizzazione del nuovo cimitero comunale, secondo il progetto predisposto dall'U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica , costituita dai seguenti elaborati:

Relazione e tavola grafica – modificate ai sensi del punto 2 - allegate parte integrante del presente provvedimento (**ALL. 4**);

Relazione geologica - già allegata parte integrante delle deliberazioni C.C. n.43/1998 e n. 19/1999;

- 4) di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento di approvazione della variante di cui al precedente punto 3) comporta reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla variante- così come individuate nella tavola allegata al precedente punto 3 - e di prevedere, al sussistere dei presupposti di legge, la corresponsione di un'indennità, commisurata al danno effettivamente prodotto, a favore dei proprietari delle medesime;
- 5) di prevedere che l'indennità, eventualmente dovuta in relazione al precedente punto 4, sia determinata con successivi provvedimenti secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa di riferimento;
- 6) di dare altresì atto che con proprio provvedimento n.120/2007 di adozione è stato disposto l'accantonamento, ai sensi della deliberazione G.C.n.113 del 4.4.2002, del 30% - ammontante a Euro 554 -della tariffa professionale, dando atto che la somma trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 20940 del Bilancio.

23 LUG. 2008

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese – del surriportato schema di deliberazione:

Componenti assegnati n. 41

Componenti presenti “ 25 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cantù, Cecchi, Chelli, Cini, Costa, D'Apice, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Mainardi, Mancusi, Pini, Ragghianti, Ritorni, Solimano, Uccelli, Vittori, Volpi Gabriele, Volpi Rosalba)

Componenti votanti n. 24

Voti favorevoli “ 21 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cantù, Cecchi, Cini, Costa, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Mainardi, Mancusi, Pini, Ragghianti, Ritorni, Solimano, Uccelli e Vittori)

Voti contrari “ 3 (Chelli, Volpi Gabriele e Volpi Rosalba)

Astenuti “ 1 (D'Apice)

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la deliberazione relativa all'oggetto è approvata.

*Il Presidente propone – ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.
La votazione offre il seguente risultato:*

Componenti assegnati n. 41

Componenti presenti “ 25 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cantù, Cecchi, Chelli, Cini, Costa, D'Apice, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Mainardi, Mancusi, Pini, Ragghianti, Ritorni, Solimano, Uccelli, Vittori, Volpi Gabriele, Volpi Rosalba)

Componenti votanti n. 25

Voti favorevoli “ 22 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cantù, Cecchi, Cini, Costa, D'Apice, Dehecchi, Fugi, Gazzarri, Mainardi, Mancusi, Pini, Ragghianti, Ritorni, Solimano, Uccelli e Vittori)

Voti contrari “ 3 (Chelli, Volpi Gabriele e Volpi Rosalba)

Astenuti “ /

La proposta è accolta.

Deliberazione di C.C. n. 131 del 23/7/08

OGGETTO: AREE DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZI: LOCALITA' "PIAN DI ROTA". VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO. APPROVAZIONE.

PARERI EX ART. 49 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto

☐

Non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica

☒

parere favorevole

si esprime

☐

parere sfavorevole con la seguente motivazione _____

Livorno, li

Il Responsabile del Procedimento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

107/2813

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

☐

non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile

si esprime

☒

parere favorevole

si esprime

☐

parere sfavorevole con la seguente motivazione _____

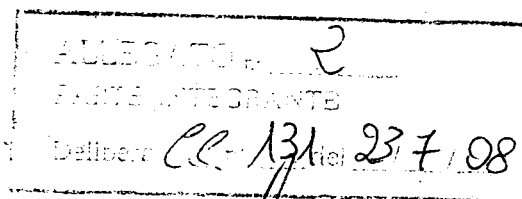
Livorno, li 8/7/08

Il Direttore di Ragioneria



Comune di Livorno
Garante per la comunicazione

Prot. 52127



Livorno, 24/6/2008

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico Cimitero Pian di Rota
Decisione di G.C. n. 167 del 20/06/2008. Approvazione

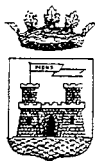
Al Responsabile del
procedimento variante in oggetto
Ing. Gianfranco Chetoni

sede

In relazione all'oggetto ed alle prime misure di attivazione dell'istituto del Garante per la Comunicazione di cui alla L.R. 3.1.2005 n. 1, si attesta che, quale integrazione alle procedure di legge, è stata data pubblicità all'avvio del procedimento e ai successivi atti mediante apposita scheda analitico-descrittiva inserita nella Rete Civica sez. Programmazione Urbanistica.

In tale scheda è stata altresì inserita la delibera di adozione con relativa indicazione della pubblicazione sul B.U.R.T. nonché della scadenza prevista per la presentazione delle osservazioni.

Il Garante per la comunicazione
Il Dirigente U.O. Attività produttive
(Dr. Marusca Marini)



Comune di Livorno

AREA DIPARTIMENTALE 5
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. VA URBANISTICA E QUALIFICAZIONE URBANA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in relazione all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico denominata "Area di trasformazione per servizi Località Pian di Rota"

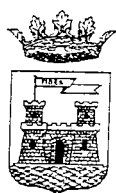
ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi dell'art.16 L.R. n. 1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005

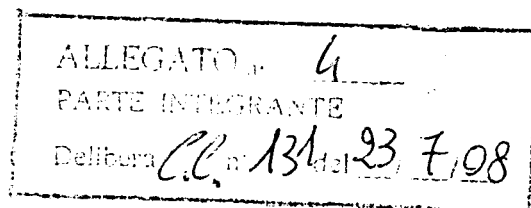
- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo sopra indicato è conforme al Piano Strutturale del Comune di Livorno, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;
- che l'area interessata dall'atto di governo sopra indicato non è disciplinata da piani e programmi di settore.
- che - ai sensi del comma 5 dell'art. 16 L.R. n.1/2005 - sono stati assicurati l'accesso e la disponibilità degli strumenti della pianificazione e degli atti di governo del territorio;
- che - visti gli artt.3 e 11 L.R.n.1/2005 e l'art. 2, comma 3 del DPGR n. 4/2007 (Reg. d'att. in materia di valutazione integrata) - si ritiene di non dover procedere - sulla base dei criteri di cui all'art. 14 L.R.n.1/2005 - alla valutazione integrata, trattandosi sostanzialmente di una variante relativa ad una circoscritta porzione di territorio comunale ed avente ad oggetto la riproposizione di scelte urbanistiche operate in sede di approvazione del Regolamento Urbanistico. L'esclusione della valutazione integrata è motivata dalle seguenti considerazioni:
 - l'atto, per l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni dell'area interessata e in relazione alla ripartizione delle risorse, non costituisce quadro di riferimento di progetti ed altre attività
 - dall'atto non derivano particolari rapporti di influenza reciproca e di interrelazione con ulteriori atti o programmi, né con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, in quanto l'atto si riferisce ad una porzione circoscritta di territorio comunale e ad un modesto numero di abitanti
 - l'atto non pregiudica gli obiettivi di sviluppo sostenibile poiché l'area interessata non presenta problematiche ambientali, né è riconosciuta come paesaggio oggetto di tutela a livello nazionale, comunitario e internazionale e risultano minimi sia gli effetti prodotti sia i rischi per la salute umana e per l'ambiente, tenuto conto del modesto valore dell'area e del patrimonio culturale presente.

Livorno, 25 giugno 2008

Il responsabile del procedimento
Ing. Gianfranco Chetoni



Comune di Livorno



Area Dipartimentale 5 – SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa URBANISTICA E QUALIFICAZIONE URBANA
Ufficio PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

AREA DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZI
LOCALITA' PIAN DI ROTA

REITERAZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

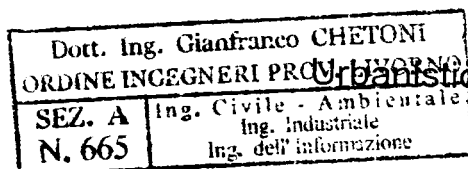
Fascicolo modificato



Pianificazione e Programmazione Urbanistica
Arch. Vladimiro Demi

Resp. Ufficio

Arch. Vladimiro Demi



Dirigente U. Org. va
Urbanistica e Qualificazione Urbana
Ing. Gianfranco Chetoni

Giugno 2008

**AREE DI TRASFORMAZIONE PER
SERVIZI LOC. PIAN DI ROTA**

REITERAZIONE VINCOLO
PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Relazione

L'area oggetto della variante è ubicata in località Pian di Rota ed è delimitata a Nord dal torrente Ugione, ad Ovest dalla via Aiaccia ed a Sud da via degli Archi. L'area attualmente è utilizzata a fini agricoli e risulta priva di disciplina urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, comma 4, della legge regionale n. 1/2005 (la destinazione urbanistica originaria era di "Aree di trasformazione per servizi").

La norma da ultimo citata stabilisce, infatti, che le previsioni relative a beni sottoposti a vincolo espropriativo, come nel caso in esame, perdono efficacia se alla scadenza del quinquennio, dall'approvazione del Regolamento Urbanistico, non siano stati approvati i relativi piani attuativi o progetti esecutivi.

La variante prevede pertanto la riproposizione della originaria scelta urbanistica limitatamente all'area interessata dalla realizzazione del nuovo cimitero comunale, comprensiva delle aree necessarie alla realizzazione delle infrastrutture quali la viabilità di accesso ed i relativi parcheggi pubblici.

La variante non comporta quindi alcuna modifica alla zonizzazione di piano che rimane invariata, ovvero sia l'area rimane classificata "Area di trasformazione per servizi" di cui all'art. 44 delle norme tecniche di attuazione.

La variante consentirà la realizzazione del nuovo cimitero comunale che avrà una capienza di 13.000 loculi necessari a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione Comunale per i prossimi anni.

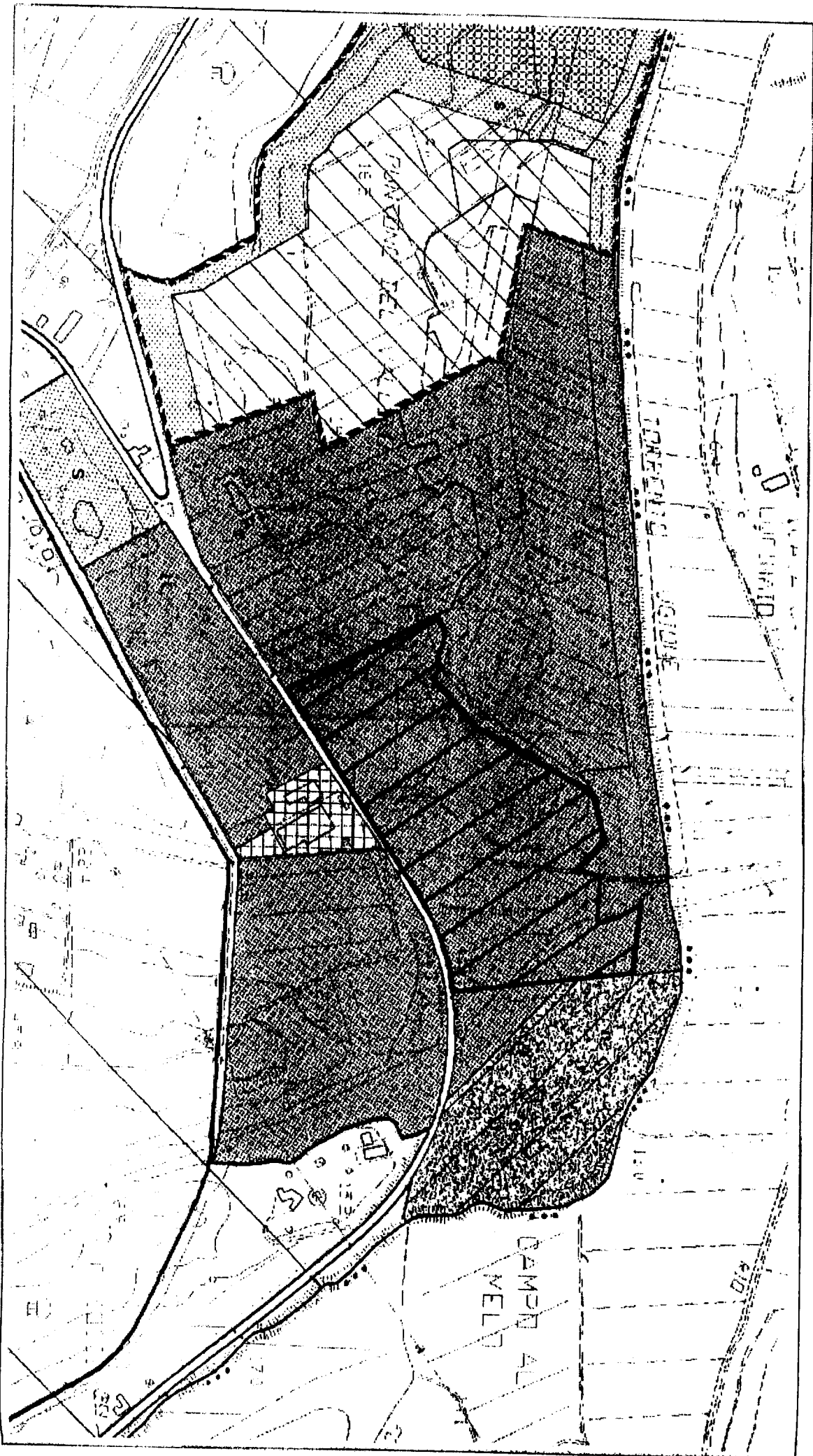
La variante comporta l'apposizione di un vincolo preordinato all'espropriazione.

AREE DI TRASFORMAZIONE PER
SERVIZI LOC. PLAN DI ROTA
REITERAZIONE VINCOLO
PREORDINATO ALL'ESPROPRIO



AREA SULLA QUALE VIENE
REITERATO IL VINCOLO
PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

TAVOLA MODIFICATA



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to BIANCHI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, - 7 AGO. 2008

Il Resp. Servizio Commessi
(Mauro Marini)

La Vice Segretario Generale
f.to LAUNARO

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- ☒ E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- ☐ E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	